



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Dispositivo sentenza relativo alla controversia dipendente Di Pippa Francesco per Mancati Riposi - Liquidazione somme.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 9 (nove) del mese di luglio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il dispositivo di sentenza emesso il 3 luglio 1998 dal Pretore del Lavoro di Taranto, Dott.ssa Anna Maria Marra, con il quale é stato accolto il ricorso proposto dal dipendente Di Pippa Francesco, al fine di ottenere il risarcimento del danno per non aver usufruito del riposo settimanale;
- visto che, in virtù del dispositivo predetto, l'AMAT é stata condannata al pagamento, in favore del citato ricorrente della somma di £ 6.290.550, oltre rivalutazione monetaria e interessi sulle somme non rivalutate, nonchè al pagamento delle spese di giudizio, distratte a favore del procuratore del ricorrente, Giovanni Lella, liquidate in £ 800.000, oltre a IVA e CAP;
- ritenuto, pertanto, di doversi procedere alla liquidazione delle somme innanzi indicate, limitatamente, per il momento, alla sorte capitale, salvo la facoltà dell'Azienda di promuovere appello, e ciò al fine di evitare aggravio di spese, stante la immediata esecutività del provvedimento;
- ritenuto, inoltre, di dover attendere il deposito della sentenza per poter procedere alla liquidazione della rivalutazione monetaria e degli interessi legali a favore del ricorrente;
- visti gli atti;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio di previsione 1998;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento in favore del dipendente Di Pippa Francesco per i motivi in narrativa specificati, della somma innanzi riportata, al lordo delle ritenute di legge;
- di autorizzare gli uffici aziendali ad emettere mandato di pagamento in favore dell'avv. Giovanni Lella, quale procuratore anticipatorio, l'ammontare complessivo di £ 800.000, oltre a IVA e CAP
- di porre le suddette spese a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1998, alla voce "Sopravvenienze passive - Insussistenze attive" del Mastro "Oneri straordinari", per quanto attiene le somme dovute a titolo di indennità risarcitoria per mancati riposi e alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali", per quanto attiene le somme liquidate a titolo di spese e competenze legali
- di riservarsi all'atto del deposito della sentenza di valutare l'opportunità di promuovere appello avverso la stessa, nonché di liquidare gli importi dovuti a titolo di rivalutazione monetaria e interessi con successivo provvedimento.

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

- 9 LUG. 1998

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
A. M. M.
(Semeraro Raffaele)



Taranto, li 15/luglio/1998

Prot. n° : Dir/ 1819/98

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 9 luglio 1998 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 -
208 - 209 - 210 - 211 - 212 - 213 - 214 - 215 - 216.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

p.n.
15/07/98 *[signature]*



N. 14843, 97 R.G.
N. 18813 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. Anna Maria Manno

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

TRA

D. Piffa Francesco
rapp. e dif. dall'Avv. G. Lello

E

A M A T
rapp. e dif. dall'Avv. O. Comaglia

^{at}
promossa con atto notificato il a convenut.....

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunciando, così provvede: 1) accoglie la domanda fu quanto di ragione e, per l'effetto, condanna l'AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di $\text{L. } 6.240.550$ oltre rivalutazione monetaria ed interessi sulla rate capitale non rimborsate; 2) condanna, altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in complessive $\text{L. } 800.000$, di cui $\text{L. } 450.000$ fu carattere difensivo, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. G. Lello, ausiliario.
Taranto, 3/7/1998

Il Pretore
Anna Maria Manno

del. n. 216/9 ligli

d